



Rita Fulco

Soggettività e potere
Ontologia della vulnerabilità in
Simone Weil

Quodlibet Studio. Filosofia e
politica

Pagine	176
Prezzo	20,00 €
Data di pubblicazione	2020
ISBN	978-88-229-0506-2
Formato	140x215 mm

IL LIBRO

Cosa significa essere vulnerabili? In che senso possiamo definire la vulnerabilità come ciò che è più proprio dell'essere umano? In che relazione sta la vulnerabilità, la possibilità, cioè, di essere feriti, soggetti a un *vulnus* – a ogni tipo di *vulnus*, fisico, psichico, sociale –, con l'esposizione a un *fuori* che può nutrirci o distruggerci? Simone Weil si interroga su tali questioni a partire dalle differenti forme assunte dal *malheur*, la sventura, concetto attorno al quale ruotano le sue ricerche. Che tipo di soggettività può farsi carico del *malheur* e della vulnerabilità degli esseri umani? Che rapporto c'è tra potere e *malheur*? La filosofia, per Simone Weil, è «cosa esclusivamente in atto e pratica». Non si può, dunque, prescindere, per rispondere a tali questioni teoretiche, dal costante riferimento non solo alla “disciplina spirituale”, centrale per Simone Weil, ma anche alla politica, e, in particolare, al rapporto tra *diritti* e *obblighi*, pietra angolare per la costruzione di un mondo sempre più giusto.

L'AUTORE

Rita Fulco è assegnista di ricerca in Filosofia teoretica presso la Scuola Normale Superiore. Tra le sue pubblicazioni: *Corrispondere al limite. Simone Weil: il pensiero e la luce* (Studium 2002); *Il tempo della fine. L'Apocalittica messianica di Sergio Quinzio* (Diabasis 2007); *Essere insieme in un luogo. Etica, politica, diritto nel pensiero di Emmanuel Levinas* (Mimesis 2013); R. Fulco, T. Greco (a cura di), *L'Europa di Simone Weil. Filosofia e nuove istituzioni* (Quodlibet, 2019); *Soggettività e potere. Ontologia della vulnerabilità in Simone Weil* (Quodlibet, 2020).